

Quando la web-tv fa «ventidue» l'ironia del disagio sul mondo

Il palinsesto curato dai ragazzi del centro di riabilitazione psichiatrica

MARIA GRAZIA RONGO

È ironico già il nome scelto per identificarla, «ventidue». Un nome non casuale visto che nella smorfia il 22 è proprio il numero che indica il pazzo, così quando i ragazzi del centro di riabilitazione psichiatrica Workshop Phoenix di Rutigliano hanno deciso di dare vita ad una webtv satirica, chiamarla www.ventidue.tv, è stato naturale. La webtv nasce dall'esperienza già avviata della radio Ondattiva, creata nel 2009 all'interno della cooperativa sociale Phoenix Art Factory, grazie al bando regionale Principi Attivi e poi sviluppata nell'attuale tv con un finanziamento del Servizio Politiche di Benessere e Pari Opportunità della regione Puglia. Sono otto i ragazzi ospiti del centro riabilitativo di Rutigliano (dove da anni viene adoperata l'integrazione tra le arti come metodo riabilitativo) impegnati nell'iniziativa, alla quale lavorano alacrememente **Alessandro Collella**, coordinatore del progetto, regia e montaggio, **Felice**

Guardavaccaro, editor audio, e **Alessandra Cellamare**, che cura la direzione artistica della webtv.

Domani lunedì, nel cinema Abc, alle 19, la presentazione del progetto, all'interno della giornata che Circuito D'Autore, il circuito regionale delle sale cinematografiche di qualità dell'Apulia Film Commission, dedica al mondo del disagio psichico e sociale. A seguire, ci sarà la proiezione del film *Ulidi piccola mia* di **Mateo Zoni**, che tra fiction e documentario racconta la storia di Paola, una ragazza affetta da disagio psichico, ospite in una casa famiglia. L'ingresso al cinema Abc è gratuito.

Alessandra Cellamare, è architetto e si occupa di satira, dando vita, con la sua creatività, a personaggi che suscitano riflessioni sulla quotidianità. Quando è lì hanno parlato del progetto ha accolto subito con entusiasmo la possibilità di questa esperienza lavorativa e insieme di crescita personale.

Come nasce l'idea di questa webtv?

«Tengo a precisare che la webtv è stata fortemente voluta dagli operatori del centro Phoenix, che da tempo si occupano di interazione tra i vari mondi dell'arte come strumento da adoperare per la riabilitazione psichiatrica e su questa scia hanno pensato alla forma comunicativa della tv online per creare una relazione tra quello che accade all'interno della struttura e il mondo esterno. La webtv è una forma interattiva che impiega anche le capacità creative dei ragazzi, anche se deve i contenuti devono essere sempre attentamente vagliati dal Csm (centro di salute mentale, ndr.) senza pretese di risultati eccelsi, ma con il preciso intento di tenere uniti due mondi che spesso hanno grosse difficoltà a relazionarsi».

E i ragazzi come vivono quest'esperienza?

«L'effetto principale di questo progetto è la reazione entusiasta dei ragazzi che lo realizzano. Nello spot che stiamo preparando per la presentazione di lunedì, c'è un ragazzo che dice di dimenticare completamente il suo disagio nelle ore in

cui si dedica alla webtv, e che invece la sua malattia gli sembra del tutto accantonata, ovattata. Un altro grande risultato, a mio parere, è stato anche il coinvolgimento delle famiglie. Una volta alla settimana ci riuniamo con i parenti dei ragazzi e con loro costruiamo il palinsesto della tv. E anche i genitori che spesso hanno difficoltà a parlare delle problematiche che interessano i loro figli, in quella occasione si sbloccano completamente, è come se l'incontro costituisse un momento di terapia collettiva a tutti gli effetti».

Quali sono i programmi di punta della vostra tv speciale?

«Per ora il palinsesto prevede tre programmi, *Chi t'ha visto*, una parodia del noto programma che cerca persone scomparse, *Calciomania*, programma sul calcio condotto dai ragazzi, *Davidosky*, che prende in giro le trasmissioni dei maghi in tv. Tra poco però la webtv andrà in giro per le strade e nelle piazze di Bari e provincia, per dare voce al territorio e raccontare storie all'insegna dell'ironia».

ART FACTORY

L'esperienza nasce da quella della radio Ondattiva attiva già da qualche anno



SORRISI & TERAPIA

AL WORKSHOP PHOENIX DI RUTIGLIANO



**VENTI
DUE
TV**

COSE DA PAZZI.



VENTIDUE
In alto il logo
della nuova web-tv
creata a Rutigliano
dai ragazzi del centro
di riabilitazione
psichiatrica
Workshop Phoenix.
A sinistra una foto
di gruppo dello staff
con i ragazzi